

Gordola 24 ottobre 2022

Rapporto di maggioranza Commissione edilizia e del piano regolatore

**Messaggio Municipale no. 1532 Richiesta credito di CHF 15'500'000.— per il risanamento globale del centro scolastico al Burio.**

Egregio signor presidente,

gentili signore, egregi signori consiglieri comunali,

il Municipio, con il MM no. 1532, chiede al consiglio comunale di concedere un credito di CHF 15'500'000.-- necessario al risanamento globale della scuola elementare al Burio.

Questo tema è stato per diversi anni oggetto di attenzione e discussione e finalmente, grazie ad un progetto valido, si è arrivati ad ottenere un risultato soddisfacente e sicuramente funzionale. La popolazione il 7 marzo 2021 è stata chiamata alle urne e ha espresso la volontà di risanare questo importante edificio. Ciò permetterà di ridare splendore ad una struttura architettonica di un certo pregio, che si distingue dagli standard scolastici, e che come tale costituisce un elemento di riferimento del paesaggio gordolese.

Il 31 maggio è stata organizzata una serata informativa per i commissari della gestione e edilizia pubblica e piano regolatore durante la quale il responsabile del gruppo di progetto Ing. Flavio Petraglio ed il suo collaboratore, hanno illustrato in anteprima i piani con le relative modifiche fornendo delle utili informazioni.

La nostra commissione si è trovata più volte per discutere su questo importante progetto e durante le discussioni sono emerse alcune perplessità dovute alla necessità di avere maggiori informazioni di dettaglio rispetto a quelle presenti nel messaggio municipale. Il 22 agosto è stata nuovamente organizzata una serata, ma purtroppo l'intento è andato deluso perché nessuno ha avuto l'accortezza di avvisare che l'incarto completo era a disposizione anticipatamente dei commissari, i quali non hanno così potuto partecipare alla serata con la dovuta preparazione ed approfittare della presenza del capo dicastero Stefania Perico, del sindaco Damiano Vignuta, del municipale Giovanni Comotti, del capo tecnico Aris Tognola e non da ultimo del capo progetto Ing. Flavio Petraglio accompagnato da un suo collaboratore. Si è reso così necessario chiedere ulteriori ragguagli in un secondo tempo.

Dopo aver ricevuto le spiegazioni siamo convinti che il progetto così come presentato è valido principalmente per i seguenti punti:

- Lo spostamento della mensa ha reso possibile l'ampliamento della stessa mettendo a disposizione 70 posti a sedere e la cucina, oltre che rispettare le nuove norme cantonali, è strutturata per la preparazione di 200 pasti. Il refettorio potrà anche essere utilizzato come sala multiuso. Questo dislocamento ha inoltre permesso la creazione di un'aula di movimento ad uso della scuola dell'infanzia.
- L'inserimento di due lift e l'installazione di un montascale agevolerà di molto la fruizione degli spazi ai motulesi, i quali potranno spostarsi liberamente in quasi tutta la struttura.
- La classe energetica dell'edificio raggiungerà lo standard Minergie e sarà incentrato sul comfort abitativo che verrà garantito da un involucro dalla costruzione di elevata qualità, un sistematico rinnovo dell'aria, impianti tecnici

efficienti per minimizzare i consumi e una quota parte massimale di energie rinnovabili.

- Verranno installate due pompe di calore aria/acqua reversibili da 250 kW e sostituiti gran parte dei radiatori con i ventilconvettori. Per migliore il comfort nei giorni caldi, è stato aggiunto il sistema di raffrescamento.
- Verranno installati pannelli fotovoltaici sui tetti di tutti i blocchi. Si andrà a creare un impianto con una produzione di 128 MWh/anno. Il tempo di ritorno dell'investimento finalizzato a realizzare un impianto di potenza pari a 120 kWp è pari a 10 anni.
- La piscina e i relativi impianti tecnici verranno rinnovati per rimettere la struttura in ordine di esercizio, rispettando le direttive dettate dallo standard Minergie e della tecnica attuale. Finalmente i nostri bambini ne potranno beneficiare e la stessa potrà essere affittata, fuori dagli orari scolastici, anche a società esterne. Il ricavato servirà a coprire presumibilmente tutti i costi di manutenzione e gestione della stessa.

L'intervento di ristrutturazione avverrà in tre tappe, non esclusivamente durante le vacanze estive, ma anche in parallelo all'attività scolastica. L'ingegner Petraglio ci ha assicurato che i lavori più rumorosi non verranno eseguiti durante le lezioni affinché le stesse potranno esser svolte nella normalità.

La messa in opera di alcuni accorgimenti sarà fondamentale per poter limitare i disagi, ma soprattutto andranno prese tutte le misure di sicurezza necessarie all'incolumità di allievi, docenti e personale.

Sarà inoltre indispensabile mantenere un buon contatto con il corpo insegnanti ed avere uno scambio di opinioni costante al fine di ottimizzare la gestione del cantiere per diminuire i disagi. L'ufficio tecnico dovrà monitorare al meglio la situazione ed intervenire tempestivamente in caso si riscontrassero dei problemi. E' inoltre molto

importante che i termini indicati vengano rispettati e che ci sia un controllo meticoloso dei costi.

Invitiamo il Municipio ad aggiornarci sull'andamento dei lavori e su eventuali imprevisti. In conclusione riteniamo che si tratta di una ristrutturazione necessaria ed urgente che permetterà di risolvere in maniera ottimale le problematiche presenti nell'attuale struttura che mettono seriamente a repentaglio l'apertura della stessa ad allievi e docenti; si pensi ad esempio allo stato di degrado dell'impianto di riscaldamento che potrebbe guastarsi da un momento all'altro. Più tergiversiamo nel partire con i lavori e più dovremo continuare con rattoppi raffazzonati, costosi e poco duraturi.

Premesso quanto sopra i firmatari di questo rapporto invitano il Consiglio comunale a voler risolvere:

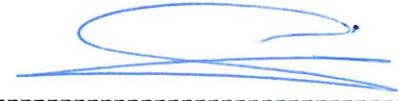
1. È approvato il progetto di risanamento del Centro Scolastico al Burio del gruppo di lavoro CSB4. Al Comune è concesso un credito di fr. 15'500'000.-- per il risanamento del Centro Scolastico al Burio e la sistemazione del giardino della Scuola dell'Infanzia. Il credito è iscritto ad un nuovo conto investimenti del Comune.
2. Il Municipio, richiamato l'art. 30 del Regolamento del Fondo per le energie rinnovabili, è autorizzato, per il finanziamento della parte di opere legate all'efficienza ed al risparmio energetico, a prelevare l'importo corrispondente dal Fondo per le energie rinnovabili (FER).
3. Il credito è ritenuto valido all'indice del costo della vita al 1° marzo 2022, rivalutato di conseguenza alla data di esecuzione dei lavori. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, è fissato un termine di quattro anni decorrente dall'assunzione di valore di cosa giudicata dalla presente risoluzione entro il quale il credito richiesto decade se non verrà utilizzato.

Con ossequio

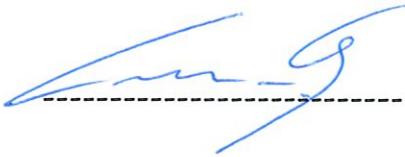
Aris Mozzettini (Presidente)

  
-----

Tania Soldati Marzini (relatrice)

  
-----

Graziano Carrara

  
-----

Alice Caiocca

  
-----

Alessandro Gnesa

  
-----

Aaron Piffero

  
-----